



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|---|--|
| N. 12 del reg. Data 07/03/2017 | OGGETTO: ISTITUZIONE DEL "SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA". |
|---|--|

L'anno duemiladiciassette, il giorno sette del mese di marzo, alle ore 19,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. |
|-------------|-----------|-------|------|-------------|------------|-------|------|
| SABATO | Vittorio | | X | CORVAIA | Nunzio | X | |
| STERRANTINO | Rosaria | X | | D'AVENI | Antonio | | X |
| CUCINOTTA | Gaetano | X | | CALTABIANO | Alessandra | X | |
| DE LUNA | Vincenza | | X | VALENTINO | Carmelo | | X |
| TONA | Liliana | X | | BROCATO | Salvatore | X | |
| LONGO | Graziella | X | | ABBATE | Salvatore | | X |
| BENIGNI | Piero | X | | CARELLA | Gaetano | | X |
| MOSCHELLA | Antonino | | X | PIZZOLO | Franco | X | |
| RANERI | Eugenio | X | | LEONARDI | Giovanni | X | |
| COMPOSTO | Giuseppe | X | | LO MONACO | Antonio | | X |

| | | | |
|-----------|-------|----------|-------|
| Assegnati | n. 20 | Presenti | n. 12 |
| In carica | n. 20 | Assenti | n. 8 |

Presiede la Signora Rosaria Sterrantino, nella sua qualità di Consigliere Anziano, essendo assenti il Presidente D'Aveni ed il Vice Presidente Sabato.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Pizzolo, Cucinotta e Composto.

Per l'Amministrazione sono presenti il Vice Sindaco, Ass.D'Agostino, e l'Ass.Raneri.

Il Presidente, dopo aver constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta consiliare con n.12 presenti e n.8 assenti (Sabato, De Luna, Moschella, D'Aveni, Valentino, Abbate, Carella e Lo Monaco).). Fa presente che il Vice Sindaco, Ass. D'Agostino, intende intervenire per comunicazioni e lo invita, quindi, a prendere la parola.

L'Ass. D'Agostino lamenta che nei suoi confronti sia stata mossa una forma di bassa politica, che non trova giustificazione alcuna – precisa – in quanto egli sta cercando di venire incontro alle esigenze che di recente si sono evidenziate sia nel servizio ai disabili che nel personale appartenente all'I.S.V.I.L. Per quanto riguarda il circuito museale, manifesta la propria disponibilità ma rileva, nel contempo, l'impossibilità di poter operare, a cominciare dalla Badia Vecchia, in quanto mancano le risorse finanziarie che lo consentano. Coglie lo spunto per esortare il Consiglio a pronunciarsi sui punti all'ordine del giorno riguardanti l'A.S.M., che già da tempo sono stati presentati al civico consesso.

Alle ore 19,30 fa ingresso in aula il Cons. Lo Monaco, per cui il numero dei presenti passa da 12 a 13 (assenti Sabato, De Luna, Moschella, D'Aveni, Valentino, Abbate e Carella).

Il Cons. Leonardi ribatte all'Ass. D'Agostino che, pur nutrendo una certa stima per le sue capacità professionali, ritiene che egli scarseggi dal punto di vista politico.

Alle ore 19,40 fanno ingresso in aula i Conss. Moschella ed Abbate, per cui il numero dei presenti passa da 13 a 15 (assenti Sabato, De Luna, D'Aveni, Valentino e Carella).

Il Cons. Composto chiede che venga anticipata la trattazione del punto 11 all'ordine del giorno della presente seduta: "Istituzione del sistema Beni Culturali di Taormina (Taocult)", facendo osservare che l'argomento è stato già discusso sia in Conferenza dei Capigruppo politici che in I Commissione consiliare. Dopo avere atteso per circa due anni che si sopperisse alle esigenze avvertite nel settore dei beni culturali – precisa – il suo gruppo politico ha redatto una proposta di delibera che intende cambiare rotta nella gestione del settore.

Il Cons. Abbate concorda con quanto sostenuto dal Cons. Composto, ma non ritiene opportuno trattare l'argomento nella presente seduta, in quanto sono assenti sia il Sindaco che il Presidente del Consiglio Comunale.

Il Cons. Brocato interviene per dichiarazione di voto e traccia lo svolgimento della discussione seguita dal punto 11, "Istituzione del sistema Beni Culturali di Taormina (Taocult)", in sede di I Commissione consiliare allargata, in seno alla quale si è presa la risoluzione di procedere alla sua anticipazione in sede di Consiglio Comunale.

Rileva, altresì, l'esigenza di trattare nella presente seduta i punti all'ordine del giorno riguardanti l'A.S.M.

Alle ore 19,50 fa ingresso in aula il Cons. Valentino, per cui il numero dei presenti passa da 15 a 16 (assenti Sabato, De Luna, D'Aveni e Carella).

Il Cons. Corvaia prende la parola per rilevare che l'Amministrazione avrebbe dovuto avere maggiore rispetto per i Consiglieri comunali, garantendo non tanto la presenza dell'Ass.

Cilona, quanto, soprattutto, quella del Sindaco, che sarebbe dovuto intervenire in prima persona sull'argomento in questione.

Il Cons. Benigni fa osservare che un atto così importante quale, appunto, l'istituzione del sistema Beni Culturali di Taormina, sarebbe dovuto essere predisposto con attenzione, badando bene ai dettagli, senza fretta.

All'Ass. D'Agostino ribatte che la mancata riapertura della Badia Vecchia non è stata dovuta a motivi di ordine finanziario bensì all'assenza di volontà politica in tal senso. Coglie lo spunto per deprecare non soltanto l'assenza d'informazione presso gli stessi gruppi politici del premio istituito per la festa della donna l'8 marzo, ma, soprattutto, che venga premiata l'Ass. Raneri Giuseppa.

Conclude, chiedendo, a nome del suo gruppo politico, una settimana di tempo per poter approfondire e migliorare la proposta di cui al punto 11 dell'o.d.g., prima di discuterla in Consiglio Comunale.

Il Cons. Raneri preannuncia il suo voto favorevole per l'anticipazione del punto 11 all'o.d.g., anche se sono assenti sia il Sindaco che l'Ass. Cilona. Coglie lo spunto per esortare l'Amministrazione a fornire maggiore informazione alla collettività in merito a quanto programmato per il G7, in particolare sulle modalità secondo le quali la cittadinanza deve affrontare i disagi derivanti dal medesimo. Per quanto riguarda l'istituzione dei premi, rileva che si debbono seguire determinati criteri, come da regolamento, e che i consiglieri comunali debbono essere resi edotti dei medesimi. Per quanto riguarda la riapertura della Badia Vecchia, fa osservare che i fondi erano stati stanziati ma poi finirono tra le somme a disposizione senza seguire l'originaria destinazione, per cui – precisa – non può accettare le doglianze dell'Ass. D'agostino.

Il Cons. Leonardi concorda con quanto asserito dal Cons. Raneri, ribadendo l'incapacità politica, a suo dire, dell'Ass. D'Agostino. Dichiaro di votare favorevolmente per l'anticipazione del punto 11 all'o.d.g.

Il Presidente, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta del Cons. Composto di anticipazione del punto 11 all'o.d.g.: "Istituzione del sistema Beni Culturali di Taormina (Taocult)".

IL CONSIGLIO

Con n°10 voti favorevoli e n°6 voti contrari (Caltabiano, Longo, Valentino, Benigni, Sterrantino e Cucinotta) su n°16 presenti e votanti,

APPROVA la proposta di anticipazione del punto 11 all'o.d.g.: "Istituzione del sistema Beni Culturali di Taormina (Taocult)".

Il Presidente passa alla trattazione del punto 11 all'o.d.g.: "Istituzione del sistema Beni Culturali di Taormina (Taocult)", divenuto punto 1.

Il Cons. Tona dà lettura della proposta di delibera, presentata dal gruppo "Progettiamo Taormina".

Il Cons. Composto, dopo avere ringraziato il Consiglio per l'anticipazione, relaziona ampiamente sull'argomento, evidenziandone l'importanza per la Città che, grazie al sistema Beni Culturali, potrà acquisire una posizione baricentrica, così come è avvenuto per la Fondazione Taormina Arte. Si sofferma sulla distribuzione dei parchi archeologici in Sicilia e su quelli che la Regione ha in pectore di istituire, in ossequio alla Legge n°20/2000, la quale detta proprio i principi inerenti la gestione dei medesimi nella nostra regione. Fa riferimento, poi, al decreto regionale n°119 del 23.01.2014, che concerne l'istituzione del Comitato tecnico-scientifico, facendo osservare che in quello del Parco Archeologico di Naxos c'è una discrasia, in quanto il Sindaco di Taormina è presente pur non avendo facoltà gestionali. Dà lettura di un articolo giornalistico che mette in evidenza la carenza di razionalità nella distribuzione del personale nei vari parchi siciliani, giacchè spesso il numero dei dipendenti è inversamente proporzionale all'entità del parco. La proposta di delibera – rileva – intende dare autonomia a Taormina in seno al parco archeologico e creare le premesse per un confronto diretto con l'Ass. Reg.le Vermiglio, al quale si dovrebbe rappresentare tutta la situazione. Visto che la nostra città ha subito azioni violente nel settore dei beni archeologici – continua – bisogna rispondere per le rime ed in questo tutti i consiglieri comunali dovrebbero collaborare, a prescindere dai gruppi politici.

Il Cons. Corvaia, nella considerazione dell'importanza dell'argomento in questione, non comprende il motivo per cui ci siano stati dei consiglieri che hanno votato contro la sua anticipazione. A proposito del Cons. Longo, dichiara che ella è incompatibile. Gli dispiace che non sia presente l'Ass. Cilona, il quale – rileva – ha detto delle inesattezze quando, nell'ultima seduta consiliare, si è espresso sul Parco Archeologico di Naxos, in seno al quale Taormina è stata scavalcata e defraudata e l'Amministrazione – precisa – ha la responsabilità di avere permesso ciò senza chiedere al Consiglio Comunale di reagire. Ritiene che il Sindaco non avrebbe dovuto firmare una convenzione siffatta, che è stato preso in giro con la promessa della destinazione del 30% degli introiti per la nostra città, cosa che poi non è stata posta in essere. Lamenta che l'Ass. Cilona, il quale partecipa alle sedute del Comitato tecnico-scientifico per delega del Sindaco, non richieda con fermezza non solo quelle somme che spettano a Taormina in virtù della convenzione, ma neanche quei 60.000 euro che il Parco Archeologico deve alle nostre casse comunali per il consumo di acqua, energia elettrica nonché per la produzione di nettezza urbana. Ciò che egli si limita a fare – continua – è la distribuzione delle date relative ai concerti. Nella considerazione che si profila la scadenza temporale del Comitato tecnico-scientifico, invita l'Ass. D'Agostino a farsi portavoce presso il Sindaco per concordare un'azione che ponga le premesse per la giusta collocazione che spetta a Taormina.

Il Cons. Leonardi ritiene che la Regione Siciliana non tenga nella giusta considerazione la città di Taormina, ragion per la quale si dichiara favorevole alla proposta di delibera, che non vuole essere – precisa – una presa di posizione nei confronti dell'Amministrazione comunale, bensì contro il governo regionale, che non assicura i dovuti introiti alla nostra città.

Il Cons. Benigni chiede al Presidente di leggere la proposta di delibera.

Il Presidente dà lettura.

Il Cons. Benigni fa osservare che la medesima sarebbe dovuta essere emendata nella parte relativa all'oggetto. Al Cons. Corvaia ribatte che non vede il motivo per cui lo stesso debba manifestare la propria insofferenza nei confronti di quei consiglieri che non l'hanno votata favorevolmente. Fa presente, a proposito, che il suo gruppo politico è stato contrario non perché non ne condividesse i contenuti bensì per un'esigenza di perfezionamento dell'atto, alla luce dei principi del confronto dialettico. Per questo motivo – aggiunge – il Cons. Corvaia non si deve permettere di definire il Cons. Longo “incompatibile”.

Il Cons. Lo Monaco si dichiara favorevole alla proposta di delibera ma fa osservare che essa può sortire gli effetti auspicati soltanto se viene emendata opportunamente dopo i dovuti approfondimenti.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 22,30 il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale ed eseguito l'appello nominale, risultano n°14 consiglieri presenti e n°6 assenti (Sabato, Cucinotta, De Luna, Moschella, D'Aveni e Carella).

Prende la parola il Cons. Valentino, il quale si dichiara infastidito dal fatto che sia stata fatta la forzatura di anticipazione del punto 11 all'o.d.g. A proposito della delibera, fa presente che il suo gruppo politico è concettualmente favorevole alla proposta, ma la stessa dev'essere perfezionata, anche perché c'è già un percorso culturale definito “Taocult”, perciò si sarebbe dovuto prendere un altro po' di tempo, nella considerazione che se ne è parlato in Commissione consiliare soltanto venerdì scorso. Manifesta il proprio disappunto per i toni con i quali il Cons. Corvaia si è rivolto ai componenti il gruppo PD, i quali non desideravano altro che migliorare il corpo della delibera; aggiungere, per esempio, nell'elenco dei beni archeologici l'Odeon romano, le Naumachie, la domus romana di S. Pancrazio; creare, insomma, i presupposti affinché l'atto divenisse inattaccabile, senza avere tutta quella fretta che ha caratterizzato, nella presente seduta, l'atteggiamento del gruppo Progettiamo Taormina. Anche il punto 3 all'o.d.g. “Atto indirizzo su Regolamentazione acquisto voucher e riduzione tariffaria (ASM)” – aggiunge – che è fermo da mesi, ha una certa urgenza ed apporterebbe introiti all'Ente. Conclude, facendo presente che sull'argomento in trattazione sarebbe stata opportuna la presenza del Sindaco, il quale avrebbe potuto dare indicazioni, anche nell'ottica di un ulteriore tentativo di mediazione con l'Assessorato Reg.le ai Beni Culturali prima di intraprendere un'azione di forza.

Il Cons. Raneri fa osservare che in sede di I Commissione consiliare era emersa l'esigenza di proporre degli emendamenti alla proposta di delibera e che i Conss. Longo e Valentino avevano dichiarato che ne avrebbero discusso in sede di Consiglio Comunale. Votare la presente proposta di delibera – aggiunge – non sarebbe un atto contro il Sindaco ma un'accelerazione ai tempi di attesa, perché la creazione di un parco archeologico richiede tempo, l'importante è non farsi spogliare dei propri diritti in virtù delle proprie prerogative. Manifesta, poi, le proprie perplessità sulla delibera di GM n°22/17, non condividendo che ci si debba gravare dell'onere che il dispositivo della medesima comporta. Coglie lo spunto per sottolineare l'assenza totale della Regione Siciliana in vista del G7. Fa osservare che durante l'ultima seduta consiliare egli aveva dichiarato che se non fosse venuto in Consiglio Comunale l'Ass. Carella a relazionare, avrebbe trasmesso le proprie note alla Corte dei

Conti. Conclude, dichiarando il proprio voto favorevole sull'argomento in questione, in quanto – precisa – Taormina ha bisogno di un suo parco archeologico.

Il Cons. Longo interviene per fare presente di non accettare, alla luce di quanto emerso in sede di discussione, che le vengano mosse delle accuse da persone che non sono legittimate a farlo. All'uopo, spiega i motivi per i quali lei non può essere tacciata di "incompatibilità". Fa osservare, altresì, che in sede di I Commissione consiliare aveva fatto presente, assieme all'Ass. Valentino, che non si erano prese delle posizioni precostituite sull'argomento ma, avendo preso visione della relativa documentazione soltanto venerdì scorso, si aveva bisogno di approfondire l'argomento, anche per constatare se tutto quanto asserito nella proposta di delibera corrispondesse al vero. Questa, infatti, riguarda 2 aspetti: uno antecedente ed un altro futuro, sui quali si sofferma, approfondendone i contenuti anche sotto il profilo legale. Dichiaro di votare contro, perché la proposta di delibera necessita di approfondimento previo confronto con gli organi competenti. I beni archeologici – rileva – debbono ritornare al loro splendore con una giusta utilizzazione dei medesimi. Il Sindaco – conclude – avrebbe dovuto partecipare alla presente seduta, assieme all'Ass. Ciona.

Il Cons. Composto rappresenta l'urgenza di votare la proposta nella presente seduta, rilevando l'interesse economico-finanziario legato alla delibera, che non giustifica un'ulteriore perdita di tempo che costituirebbe anche dei mancati introiti per l'Ente. Presenta un emendamento alla proposta di delibera, allegato al presente verbale sotto la lettera A, che si sostituisce in toto alla medesima, in maniera da poter votare per la proposta di delibera così emendata.

L'Ass. D'Agostino interviene per dichiarare che, pur avendo sempre creduto nell'esigenza di autonomia per Taormina nell'ambito del parco archeologico, non ritiene opportuno che si proceda alla votazione nella presente seduta, per non correre il rischio di presentare un atto imperfetto che potrebbe creare dei punti di non ritorno.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dal Cons. Composto a nome del gruppo politico Progettiamo Taormina e della proposta di delibera così emendata. *(ALL. A)*

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti la proposta di emendamento avente per oggetto <<ISTITUZIONE DEL "SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA">>.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n°6 voti favorevoli, n°3 contrari (Caltabiano, Longo e Sterrantino) e n°5 astenuti (Valentino, Benigni, Brocato, Lo Monaco ed Abbate) su n°14 presenti e votanti (assenti Sabato, Cucinotta, De Luna, Moschella, D'Aveni e Carella),

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di emendamento <<ISTITUZIONE DEL "SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA">>.

Successivamente, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera <<ISTITUZIONE DEL "SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA">> così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n°6 voti favorevoli, n°4 contrari (Caltabiano, Longo, Benigni e Sterrantino) e n°4 astenuti (Valentino, Brocato, Lo Monaco ed Abbate) su n°14 presenti e votanti (assenti Sabato, Cucinotta, De Luna, Moschella, D'Aveni e Carella),

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di delibera <<ISTITUZIONE DEL "SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA">> così come emendata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n°6 voti favorevoli, n°4 contrari (Caltabiano, Longo, Benigni e Sterrantino) e n°4 astenuti (Valentino, Brocato, Lo Monaco ed Abbate) su n°14 presenti e votanti (assenti Sabato, Cucinotta, De Luna, Moschella, D'Aveni e Carella),

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL " SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA "

PREMESSO che:

- l'art. 20 della legge regionale n.20/2000 istituiva il sistema dei parchi archeologici regionali con finalità di salvaguardia, gestione, conservazione e difesa del patrimonio archeologico regionale e per consentire migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici dello stesso. In attuazione del disposto del suddetto art. 20, con il decreto assessoriale del 13 luglio 2007 n. 6640, pubblicato nella GURS n.43/2007 è stato istituito il **Parco Archeologico di Naxos, ricadente nel Comune di Giardini Naxos**, a cui è stata attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.
- con nota soprintendenziale prot. 6057 del 30.12.2004, il Comune di Giardini informato ha approvato, in conferenza dei servizi, la proposta di Istituzione del Parco archeologico di Naxos e dell'allegata zonizzazione attinente l'area archeologica di Naxos. Successivamente, la stessa proposta è stata approvata dal Consiglio dei Beni Culturali nella seduta del 05.07.2007.
- con D.A. n.119 del 23.01.2014 è stato nominato il Comitato tecnico-scientifico e individuato, illegittimamente, all'interno di Comuni di Giardini-Naxo, Taormina e Francavilla di Sicilia.
- con nota n. 50908 del 30 ottobre 2013, di "Avvio dell'organizzazione del Dipartimento beni culturali discendente dal D.P.R.S. 7 agosto 2013, n 237" per "la gestione, manutenzione e valorizzazione" risultano affidati al Parco archeologico di Naxos i seguenti beni e siti: Museo Archeologico regionale di Naxos e le sue collezioni, Teatro antico di Taormina, Villa Caronia a Taormina, Museo naturalistico nell'Isolabella di Taormina e Aree archeologiche di Taormina e Francavilla.

CONSIDERATO che, l'affidamento per la gestione, manutenzione e valorizzazione del Teatro Greco, del Museo Naturalistico dell'Isolabella e della Villa Caronia al "Parco Archeologico di Naxos" è avvenuto a seguito della nota del Dirigente Generale n.50908 del 30.10.2013; e tale procedura è da ritenersi in violazione di legge in quanto non preceduta da alcuna approvazione con il Comune di Taormina; considerato che non si possono affidare con una semplice nota ad un **Parco Archeologico, ricadente nel territorio di Giardini Naxos**, i siti archeologici e culturali che ricadono nel Comune di Taormina.

PRESO ATTO che, nella seduta del 22.06.2015, il Comitato tecnico-scientifico ha approvato Il Regolamento di organizzazione e amministrativo-contabile, che disciplina l'organizzazione interna e le modalità tecniche-economiche del suddetto Parco archeologico.

RITENUTO che, il parere di approvazione del Regolamento dal Sindaco di Taormina, in seno alla seduta del 22.06.2015 del Comitato tecnico scientifico, è da considerarsi assolutamente illegittimo, in quanto sia la nomina del Sindaco di Taormina nel Comitato che il Regolamento attengono esclusivamente all'area archeologica di Naxos, così come delimitata dalla planimetria allegata al D.A. n. 6640/2007.

CONSIDERATO che, è stato trasmesso il Bilancio del Parco, con l'inserimento degli introiti derivanti dal Teatro Greco e dell'Isolabella, all'Assessorato regionale all'Economia per la necessaria approvazione;

RITENUTA l'importanza e la centralità del Bilancio, quale strumento vincolante delle entrate e delle spese da finalizzare ad obiettivi determinati nella sfera economico, politico, sociale.

RITENUTO che, è indispensabile fare chiarezza sulla legittimità della procedura fin ad oggi posta in essere dall'Assessorato BB.CC.AA e I.S., poiché la Città di Taormina rappresenta un notevole interesse storico-artistico-culturale da tutelare e valorizzare, mediante azioni che esaltino le sue peculiarità storico, artistiche e identitarie.

TUTTO ciò premesso, considerato e ritenuto.

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento del C.C.;

VISTA la L.n° 142 del 08/06/1990 recepita con L.R.n°48 dall'11/12/1991 e succ. ind. ed int. ;

VISTA la L.n°241 del 07/08/1990, recepita con modifiche con L.R.n°10 del 30/04/1991 e succ. mod.ed int.;

VISTO il D.Lgs. n°267 del 18/8/2000 e succ.ed int.;

Visto l'Ordinamento EE. LL. nel testo vigente;

VISTA la L.R. n°20 del 03/11/2000 e succ. mod.e int.;

VISTI i DD.AA.del 13/07/2007 n°6640 e relativo allegato,del 23/1/2014n°119;

VISTO il D.P.R.S.del 7/8/2013 n°237;

VISTO le note della Soprintendenza,prot.n°6057 del 30/12/2004;e prot.n°50908 del 30/10/2013.

DELIBERA

per i motivi in narrativa espressi che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti,

di dare mandato al Sindaco, di farsi promotore nei confronti dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

- che, ai sensi della L.R. n.20/2000 art.20, venga istituito un Parco Archeologico di Taormina cui far confluire i seguenti Beni Archeologici-Architettonici di proprietà del demanio regionale, ricadenti nel territorio comunale:
Teatro antico di Taormina,
Palazzo Ciampoli,
Villa Caronia,

Isolabella,
Casteltauro,
Aree Archeologiche;

- che venga dichiarata l'illegittimità dell'inserimento dei Beni culturali ricadenti nel territorio di Taormina nel Parco Archeologico di Naxos;
- che venga dichiarata l'illegittimità del Bilancio, redatto con l'inserimento dei proventi del Teatro e dell'Isolabella;
- che la presente delibera, venga notificata al Presidente della Regione e l'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- che si predisponga un piano di gestione del patrimonio culturale di Taormina, con modalità di condivisione e collaborazione tra la Regione Sicilia ed il Comune di Taormina, nel rispetto delle competenze dei due Enti; detto piano dovrà indirizzare le scelte in materia dei beni culturali della città, la quale rivendica la sua parte attiva e decisionale nelle iniziative relative alla gestione e alla valorizzazione dei citati beni culturali (marketing, orari flessibili, tariffe, nuovi servizi, mostre, laboratori didattici, etc.);
- Promuovere un tavolo di concertazione con l'Assessorato ai Beni Culturali per verificare la realizzabilità economico-finanziaria, amministrativa e tecnica di un SISTEMA DEI BENI CULTURALI DI TAORMINA;
- Impegnare il Sindaco a porre in essere tutte le iniziative legittime e necessarie al riconoscimento dell'unicità culturale di Taormina e a tal proposito, **si chiede la revoca in autotutela delle approvazioni degli atti del Parco Archeologico di Naxos, ricadente nel Comune di Giardini Naxos.**

Si chiede al Sindaco un'intervento determinato e risolutivo delle questioni avanzate, allo scopo che, la città non venga ulteriormente **raggirata e depauperata** di quanto gli spetta. Inoltre, si dispongano le azioni legali necessarie al recupero di €4.873.471,15 entro giorni trenta, che l'Assessorato BB.CC.AA e I.S. non ha ancora versato nelle casse comunali, relative al 30% dei proventi del Teatro e dell'Isolabella.

- **Dichiarare il presente Atto Immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del D. Lgs. n°267/2000.**



Ruggero Corvino
William Tarelli

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

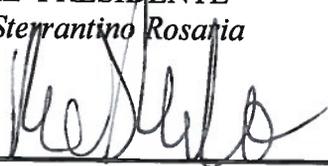
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tona Liliana



IL PRESIDENTE

Sterrantino Rosalia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa. Carrubba Rossana



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE





ALL. A

COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL " SISTEMA BENI CULTURALI DI TAORMINA"

PREMESSO che:

- l'art. 20 della legge regionale n.20/2000 istituiva il sistema dei parchi archeologici regionali con finalità di salvaguardia, gestione, conservazione e difesa del patrimonio archeologico regionale e per consentire migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici dello stesso. In attuazione del disposto del suddetto art. 20, con il decreto assessoriale del 13 luglio 2007n. 6640, pubblicato nella GURS n.43/2007 è stato istituito il **Parco Archeologico di Naxos, ricadente nel Comune di Giardini Naxos**, a cui è stata attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.
- con nota soprintendenziale prot. 6057 del 30.12.2004, il Comune di Giardini informato ha approvato, in conferenza dei servizi, la proposta di Istituzione del Parco archeologico di Naxos e dell'allegata zonizzazione attinente l'area archeologica di Naxos. Successivamente, la stessa proposta è stata approvata dal Consiglio dei Beni Culturali nella seduta del 05.07.2007.
- con D.A. n.119 del 23.01.2014 è stato nominato il Comitato tecnico-scientifico e individuato, illegittimamente, all'interno di Comuni di Giardini-Naxo, Taormina e Francavilla di Sicilia.
- con nota n. 50908 del 30 ottobre 2013, di "Avvio dell'organizzazione del Dipartimento beni culturali discendente dal D.P.R.S. 7 agosto 2013, n 237" per "la gestione, manutenzione e valorizzazione" risultano affidati al Parco archeologico di Naxos i seguenti beni e siti: Museo Archeologico regionale di Naxos e le sue collezioni, Teatro antico di Taormina, Villa Caronia a Taormina, Museo naturalistico nell'Isolabella di Taormina e Aree archeologiche di Taormina e Francavilla.

CONSIDERATO che, l'affidamento per la gestione, manutenzione e valorizzazione del Teatro Greco, del Museo Naturalistico dell'Isolabella e della Villa Caronia al "Parco Archeologico di Naxos" è avvenuto a seguito della nota del Dirigente Generale n.50908 del 30.10.2013; e tale procedura è da ritenersi in violazione di legge in quanto non preceduta da alcuna approvazione con il Comune di Taormina; considerato che non si possono affidare con una semplice nota ad un **Parco Archeologico, ricadente nel territorio di Giardini Naxos**, i siti archeologici e culturali che ricadono nel Comune di Taormina.

PRESO ATTO che, nella seduta del 22.06.2015, il Comitato tecnico-scientifico ha approvato Il Regolamento di organizzazione e amministrativo-contabile, che disciplina l'organizzazione interna e le modalità tecniche-economiche del suddetto Parco archeologico.

RITENUTO che, il parere di approvazione del Regolamento dal Sindaco di Taormina, in seno alla seduta del 22.06.2015 del Comitato tecnico scientifico, è da considerarsi assolutamente illegittimo, in quanto sia la nomina del Sindaco di Taormina nel Comitato che il Regolamento attengono esclusivamente all'area archeologica di Naxos, così come delimitata dalla planimetria allegata al D.A. n. 6640/2007.

CONSIDERATO che, è stato trasmesso il Bilancio del Parco, con l'inserimento degli introiti derivanti dal Teatro Greco e dell'Isolabella, all'Assessorato regionale all'Economia per la necessaria approvazione;

RITENUTA l'importanza e la centralità del Bilancio, quale strumento vincolante delle entrate e delle spese da finalizzare ad obiettivi determinati nella sfera economico, politico, sociale.

RITENUTO che, è indispensabile fare chiarezza sulla legittimità della procedura fin ad oggi posta in essere dall'Assessorato BB.CC.AA e I.S., poiché la Città di Taormina rappresenta un notevole interesse storico-artistico-culturale da tutelare e valorizzare, mediante azioni che esaltino le sue peculiarità storico, artistiche e identitarie.

TUTTO ciò premesso, considerato e ritenuto.

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento del C.C.;

VISTA la L.n° 142 del 08/06/1990 recepita con L.R.n°48 dall'11/12/1991 e succ. ind. ed int. ;

VISTA la L.n°241 del 07/08/1990, recepita con modifiche con L.R.n°10 del 30/04/1991 e succ. mod.ed int.;

VISTO il D.Lgs. n°267 del 18/8/2000 e succ.ed int.;

Visto l'Ordinamento EE. LL. nel testo vigente;

VISTA la L.R. n°20 del 03/11/2000 e succ. mod.e int.;

VISTI i DD.AA.del 13/07/2007 n°6640 e relativo allegato,del 23/1/2014n°119;

VISTO il D.P.R.S.del 7/8/2013 n°237;

VISTO le note della Soprintendenza,prot.n°6057 del 30/12/2004;e prot.n°50908 del 30/10/2013.

DELIBERA

per i motivi in narrativa espressi che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti,

di dare mandato al Sindaco, di farsi promotore nei confronti dell'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

- che, ai sensi della L.R. n.20/2000 art.20, venga istituito un Parco Archeologico di Taormina cui far confluire i seguenti Beni Archeologici-Architettonici di proprietà del demanio regionale, ricadenti nel territorio comunale:
Teatro antico di Taormina,
Palazzo Ciampoli,
Villa Caronia,

Isolabella,
Casteltauro,
Aree Archeologiche;

- che venga dichiarata l'illegittimità dell'inserimento dei Beni culturali ricadenti nel territorio di Taormina nel Parco Archeologico di Naxos;
- che venga dichiarata l'illegittimità del Bilancio, redatto con l'inserimento dei proventi del Teatro e dell'Isolabella;
- che la presente delibera, venga notificata al Presidente della Regione e l'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- che si predisponga un piano di gestione del patrimonio culturale di Taormina, con modalità di condivisione e collaborazione tra la Regione Sicilia ed il Comune di Taormina, nel rispetto delle competenze dei due Enti; detto piano dovrà indirizzare le scelte in materia dei beni culturali della città, la quale rivendica la sua parte attiva e decisionale nelle iniziative relative alla gestione e alla valorizzazione dei citati beni culturali (marketing, orari flessibili, tariffe, nuovi servizi, mostre, laboratori didattici, etc.);
- Promuovere un tavolo di concertazione con l'Assessorato ai Beni Culturali per verificare la realizzabilità economico-finanziaria, amministrativa e tecnica di un SISTEMA DEI BENI CULTURALI DI TAORMINA;
- Impegnare il Sindaco a porre in essere tutte le iniziative legittime e necessarie al riconoscimento dell'unicità culturale di Taormina e a tal proposito, **si chiede la revoca in autotutela delle approvazioni degli atti del Parco Archeologico di Naxos, ricadente nel Comune di Giardini Naxos.**

Si chiede al Sindaco un'intervento determinato e risolutivo delle questioni avanzate, allo scopo che, la città non venga ulteriormente **raggirata e depauperata** di quanto gli spetta. Inoltre, si dispongano le azioni legali necessarie al recupero di €4.873.471,15 entro giorni trenta, che l'Assessorato BB.CC.AA e I.S. non ha ancora versato nelle casse comunali, relative al 30% dei proventi del Teatro e dell'Isolabella.

- **Dichiarare il presente Atto Immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 c.4 del D. Lgs. n°267/2000.**



Ruggero Corvino
William Tarelli